


REGIONE DEL VENETO  ULSS7 PEDEMONTANA	Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. - PRELIMINARE <i>(ai sensi dell'art.26, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	Data emissione: 04/04/2017
		Rev. n: 0

PROCEDURA DI GARA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA,
TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI
SMALTIMENTO/RECUPERO
DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI,
A FAVORE DI ALCUNE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE DEL VENETO E DELL’A.R.P.A.V.

APPALTATORE: Legale rappresentante o delegato: COGNOME _____ NOME _____ Firma _____		
DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: <i>Dott. Giorgio Roberti</i> Firma _____		
Data sottoscrizione: ____/____/____	Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell’Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	I Direttori dell’Esecuzione del Contratto dell’Azienda ULSS n. 7 Pedemontana

Indice

1.	PREMESSA	3
2.	DESCRIZIONE DELL'APPALTO/SERVIZIO	3
3.	DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE	3
4.	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE	4
5.	INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
6.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.	5
8.	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	7
9.	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	7
10.	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	7
11.	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	8
12.	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	8
13.	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	8
14.	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	9
15.	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	9
16.	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	9
17.	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	9
18.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	9
19.	ONERI PER LA SICUREZZA	9
20.	LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA	9
21.	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	9
22.	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	11
23.	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	11
24.	ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO	12
25.	VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI	12
26.	NORME GENERALI	12
27.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	16
28.	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI	16
29.	VERIFICHE	17
30.	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	18
31.	RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA SANITARIA	18
32.	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	18
	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	19
33.	ONERI PER LA SICUREZZA	23
	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA	23
34.	Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	24
35.	Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO	25
36.	Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 – SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI	27
	ANAGRAFICA E IDONEITA' PROFESSIONALE DELL'IMPRESA ESECUTRICE	28
37.	Allegato 4 – PLANIMETRIE DEI LUOGHI	31

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Il D.U.V.R.I. – Preliminare è stato redatto sulla scorta delle **informazioni comunicate dai soggetti di cui all'art 4 seguente.**

Ad aggiudicazione avvenuta, prima della firma del contratto il DUVRI dovrà essere aggiornato unitamente all'Appaltatore nella forma Definitiva.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento **"dinamico"**, pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria, anche su indicazione o richiesta della Ditta medesima.

Il DUVRI definitivo potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza.

1. il ruolo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e del/i Preposti che sovrintendono i lavori;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del RUP/DEC ad inizio lavori e/o durante l'esecuzione dei medesimi, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate.

Il presente documento, redatto dal soggetto di cui all'art. 26 comma 3 dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana è gestito dal Responsabile Unico di Procedimento (RUP) attraverso il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC).

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO/SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento a norma di legge dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi codici C.E.R. n. 06 03 14, n. 06 04 04 *, 07 01 04 *, 07 03 04 *, 07 06 04 *, 07 06 08 *, 07 07 03 *, 07 07 04 *, 08 03 17 *, 08 03 18, 09 01 01 *, 09 01 04 *, 09 01 08, 15 01 02, 15 01 07, 15 01 10 *, 15 02 02 *, 15 02 03, 16 02 11 *, 16 02 13 *, 16 02 14, 16 05 06 *, 16 06 01 *, 16 06 02 *, 16 06 04, 16 06 05, 17 02 03, 17 04 03, 17 04 05, 18 01 03 *, 18 01 04, 18 01 06 *, 18 01 07, 18 01 08 *, 18 01 09, 18 01 10 *, 18 02 02 *, 20 01 01, 20 01 02, 20 01 21 *, 20 01 39, 20 03 07 prodotti dall'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana della Regione Veneto presso le sedi indicate.

3. DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale committente:	AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
Sede legale e Amministrativa:	Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)
Telefono centralino:	0424/888111
Codice Fiscale e P. IVA:	00913430245

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Direttore Generale	Dott. Giorgio Roberti	Tel. 0424/885201 agnese.marin@aulss7.veneto.it
Direttore Amministrativo	Dott. Francesco Favretti	Tel. 0424/885212 Francesco.Favretti@aulss7.veneto.it
Direttore Sanitario	Dr. Bortolo Simoni	Tel. 0424/885381 Bortolo.Simoni@aulss7.veneto.it

Direzione Medica della Funzione Ospedaliera	Dr. Antonio Di Caprio	Tel. 0424/888462 Antonio.Dicaprio@aulss7.veneto.it
Direttore Servizio Tecnico Bassano	Ing. Siro Fornasiero	Tel. 0424/888920 Siro.Fornasiero@aulss7.veneto.it
Direttore Servizio Tecnico Thiene	Ing. Paolo Fattori	Paolo.Fattori@aulss7.veneto.it
Referente Distretto n. 1	Dr.ssa Busa Francesca	Tel. 0424/885130 Francesca.Busa@aulss7.veneto.it
Referente Distretto n. 2	Dr.ssa Alessandra Corrà	Tel. 0445/389231 Bianca.Corra@aulss7.veneto.it
Responsabile Professioni Sanitarie	Dr.ssa Marilena Galeazzo	Tel. 0424/885246 Marilena.Galeazzo@aulss7.veneto.it
RUP – Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Carlo Trivillin	Tel. 0424/889889 Carlo.Trivillin@aulss7.veneto.it
Direttore Esecuzione Contratto - DEC	Geom. Carlo Trivillin	Tel. 0424/889889 Carlo.Trivillin@aulss7.veneto.it
Esperto Qualificato	Dr. Paolo Francescon	Direzione Medica - Tel. 0424/888462
Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione	Dr. Remo Dalla Fontana	Tel. 0445/389470 Remo.DallaFontana@aulss7.veneto.it
Referente del Servizio di Prevenzione e Protezione per il Distretto di Bassano	Ing. Emiliano Bazzan	Tel. 0424/889472/9464/9465 Emiliano.Bazzan@aulss7.veneto.it
Medico Competente	Dr.ssa Manuela Scalco	Tel. 0424/889464 Manuela.Scalco@aulss7.veneto.it

Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <http://www.aulss7.veneto.it/>.

4. DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

Da compilare a cura dell'appaltatore:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Dirigente o delegato dal Datore di lavoro		
Procuratore speciale in materia di sicurezza		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		
Medico Competente		
Rappresentante Lavoratori Sicurezza		

5. INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono confermate dai seguenti soggetti:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di lavoro Committente	Dott. Giorgio Roberti	Tel. 0424/885201 agnese.marin@aulss7.veneto.it
RUP – Responsabile del Procedimento	Da individuare	
DEC – Direttore Esecuzione del Contratto – Distretto 1	Da individuare	
DEC – Direttore Esecuzione del Contratto – Distretto 2	Da individuare	

6. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg.

7. DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D.Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente</i> o <i>appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.).
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.).
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

DUVRI	<p>Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.</p>
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	<p>Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.</p> <p>Secondo la definizione del D.Lgs. 50/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti; e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile; f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33; g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	<p>Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08).</p> <p>Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.</p>
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	<p>Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi.</p> <p>Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.</p>
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE/DEC)	<p>Ai sensi dell'art. 101 D.Lgs. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE.</p> <p>Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti</p>
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	<p>Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto.</p> <p>A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

8. ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà garantire la struttura organizzativa e operativa indicata nel CSA specificando gli estremi dei lavoratori, la qualifica, ecc.

9. IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore deve fornire all'Azienda Sanitaria la documentazione che comprova il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

10. SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi utilizzati – chiamati dall'Appaltatore devono essere preventivamente autorizzati dall'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- Valutare i rischi interferenti originati
- Aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

11. AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le sedi interessate dall'appalto sono le seguenti:

1	Presidio Ospedaliero di Rete Bassano di Bassano del Grappa, Via dei Lotti n. 40
2	Centro Socio Sanitario Mons. E. Negrin di Bassano del Grappa, Via Cereria n. 14/b
3	Ospedale Nodo di Rete di Asiago, Via Martiri di Granezza n. 40
4	Centro Socio Sanitario Prospero Alpino di Marostica, Via Panica n. 17
5	Distretto Socio Sanitario di Asiago, Via Sisemol n. 2
6	Sede Distrettuale di Romano d'Ezzelino loc. Spin, Via Giardino n. 1
7	Dipartimento di Prevenzione di Bassano del Grappa, Via Cereria n. 15
8	Servizio veterinario Marostica Via Panica n. 13
9	Sede distrettuale periferica Rossano Veneto Via Roma
10	Sede distrettuale periferica Tezze sul Brenta Piazza Dogi
11	Sede distrettuale periferica Rosà Via Lepanto n. 1
12	Servizio Continuità assistenziale Bassano del Grappa Via San Giorgio n. 86
13	Servizio Continuità assistenziale Valstagna Via Londa n. 31/a
14	Sede distrettuale periferica San Nazario Piazza IV Novembre n. 5
15	Servizio veterinario periferico Asiago Via Cairoli n. 1
16	Sede distrettuale periferica Conco Via M. Poli n. 1
17	Sede distrettuale periferica Lusiana Viale Europa n. 13
18	Sede distrettuale periferica Enego Via L. Capellari n. 59
19	Servizio Continuità assistenziale Asiago Viale Patrioti n. 69
20	Associazione Lilt Cassola Via R. Sanzio
21	Centro Sanitario Polifunzionale Thiene (VI)
22	Casa della salute Schio Via San Camillo de Lellis, 1
23	Distretto Malo Via Largo Palladio, 1
24	Centro servizi Montebelluna Precalcino Viale Europa, 1
25	Distretto Zugliano Via Enrico Fermi, 1
26	Distretto Breganze Via Pieve, 1
27	Distretto Piovene Rocchette Arsiero (VI) Via Carteri, 1
28	Distretto Arsiero Via Cartari, 1
29	Serd Thiene (VI) Via San Rocco, 1

Le aree e i percorsi utilizzati dall'appaltatore, i depositi temporanei, isole ecologiche e punti di raccolta dovranno essere preventivamente autorizzati dal DEC e dal RUP su apposite planimetrie controfirmate dall'Appaltatore.

12. LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'Azienda ULSS N. 7 Pedemontana **non assegnerà locali all'appaltatore.**

La ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà recarsi presso le sedi in via indicativa previste nell'art. 11 del presente DUVRI, prelevare i rifiuti prodotti, trasportarli con idonei mezzi e farli smaltire presso impianto autorizzato allo smaltimento finale.

Di prassi la ditta prima di recarsi presso i siti di produzione del rifiuto, dovrà concordare con il referente aziendale della Direzione Medica Ospedaliera (per i presidi ospedalieri) ed i referenti del Distretto Sanitario (per le sedi distrettuali), sia il giorno del prelevamento che le modalità dei prelievi che dovranno, in qualsiasi caso, tenere presente delle attività sanitarie ivi svolte.

Qualora opportunamente programmate, tali attività di prelievo non saranno interessate da particolari aspetti interferenziali in quanto possibilmente svolte ad orari tali da evitare la fascia interessata dalla presenza importante degli operatori ed utenti.

13. MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

L'appaltatore fornirà i contenitori per i rifiuti unitamente a sacchi di PVC, per la raccolta dei rifiuti di cui agli artt. 5 e 7 del C.S.A.

14. DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore utilizzerà per la propria attività automezzi per il trasporto per i quali lo stesso dovrà certificare e dimostrare la rispondenza alle normative vigenti, la manutenzione ordinaria e straordinaria eseguite.

E' prevista inoltre la dotazione di attrezzature per depositi temporanei, isole ecologiche e punti di raccolta. Per questa tipologia di opere qualora siano prevedibili opere impiantistiche ed edili o di altro tipo le aree oggetto degli interventi dovranno essere segregate e identificate come cantieri. Prima dell'inizio delle lavorazioni è prevista la revisione del DUVRI unitamente all'appaltatore e al DEC.

15. SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'art. 26 e la convocazione di una riunione di coordinamento e cooperazione da parte del Datore di lavoro Committente, Appaltatore, RUP e DEC.

16. VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore a cura RUP/DEC dell'Azienda ULSS sarà condotta in aggiunta a quanto stabilito all'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e alle prescrizioni contenute del presente DUVRI, anche acquisendo la documentazione probatoria di cui al modulo MD74101AZ.000 – Selezione dei fornitori di prodotti, di servizi e di lavori (*Allegato 3*).

17. APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., e qualora richiesto dovrà trasmettere all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana l'estratto del proprio DVR.

18. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata.

19. ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico sono stati quantificati gli oneri per la sicurezza che risultano pari a 4.000,00 euro oltre all'IVA.

20. LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

La liquidazione degli oneri per la sicurezza se previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, su proposta del DEC e/o del RA, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.

21. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P _i - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D _i - Gravità			
MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: R _i = P _i x D _i					

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Le categorie di gravità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

22. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (prima dell'ingresso in Azienda ULSS) la ditta appaltatrice deve attestare che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

	TEMATICA	Estremi Soggetto Formatore	Riscontro documentale
x	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni. per il Macro settore di riferimento ATECO.		Attestazione
x	Procedure di lavoro		Fogli firma
x	Formazione antincendio		Attestazione

23. SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche settimanali o mensili.

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro committente	Dott. Giorgio Roberti	Tel. 0424/885201 agnese.marin@aulss7.veneto.it
Responsabile del procedimento	Geom. Carlo Trivillin	Tel. 0424/889889 carlo.trivillin@aulss7.veneto.it
Referente di appalto Distretto n. 1		
Referente di appalto Distretto n. 2		
DEC – Direttore Esecuzione del Contratto	Geom. Carlo Trivillin	Tel. 0424/889889 carlo.trivillin@aulss7.veneto.it

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro appaltatore		
Dirigente delegato presso il cantiere		
Preposto individuato presso il cantiere		

I compiti assegnati ai soggetti sopra riportati sono:

- **verifica degli appaltatori e subappaltatori;**
- **verifica dell'applicazione delle prescrizioni** contenute nel presente documento;
- **organizzazione dei sopralluoghi** preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- **organizzazione delle riunioni** di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- **controllo periodico** dei subappaltatori;

- **aggiornamento e integrazione** del DUVRI.

24. ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro diversi da quelli assegnati all'appaltatore devono prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro accesso regolamentato con procedura di sicurezza elaborata dall'appaltatore.

25. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

Come accertato nella riunione di coordinamento risultano effettuati i seguenti adempimenti.

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare (il riscontro della presa visione è depositato c/o presso la sede legale aziendale).	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha effettuato un sopralluogo dell'area interessata dal lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'appalto (il verbale di sopralluogo è depositato c/o presso sede legale aziendale).	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza ed ha istruito il proprio personale (consegnato istruzione operativa, ecc.).	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale (depositata c/o presso sede legale aziendale).	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia del proprio DVR (o estratto) o POS contenente i rischi propri dell'attività oggetto del presente appalto.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia delle procedure di lavoro/sicurezza che utilizzerà (intese come procedure interne oltre alle prescrizioni del capitolato).	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche).	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco delle sostanze pericolose che utilizzerà nello svolgimento dell'attività e le schede di sicurezza relative a tali sostanze.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco delle attrezzature che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (con la dichiarazione di regolare manutenzione e conformità alle normative)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha personale formato per i rischi presenti nelle aree dove dovrà operare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

26. NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da **eliminare** in primis e ove non sia possibile ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- Coordinare, cooperare con il Datore di Lavoro Committente, il RUP e/o il DEC dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- **procedere allo sfasamento temporale o spaziale** degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività **devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali** ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti l'organizzazione del cantiere, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte debbono organizzare l'attività in modo che gli elementi tecnici di fornitura ed i semilavorati, oltre alle attrezzature di utilizzo, siano delimitati in aree prestabilite e confinate.
- ✓ Le attività delle singole ditte debbono essere svolte in aree delimitate e confinate (ove applicabile) con particolare attenzione ad evitare lavorazioni diverse su piani sovrapposti.
- ✓ **Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.**

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovranno attestare che essa ha i requisiti di legge che la rendono idonea all'uso; le imprese dovranno, inoltre dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso.
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo n. 81/2008.
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda ULSS.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato di uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.
- ✓ L' Azienda ULSS n. 7 Pedemontana mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la compartimentazione delle aree di lavoro;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di polveri, rumori ed esalazioni moleste anche attraverso una segregazione totale dell'area di lavoro;
- una adeguata segnaletica di sicurezza ed orientamento provvisoria.

Barriere Architettoniche/Presenza di Ostacoli

L'attuazione degli interventi e l'installazione delle delimitazioni di cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Esecuzione, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/RUP.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di Sicurezza che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008, che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Fiamme libere

E' vietato utilizzare fiamme libere.

Fumo

E' vietato fumare in tutta la struttura.

Bevande alcoliche

E' vietato assumere prima e durante l'attività.

Rifiuti pericolosi - identificazione

Nell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondenti alle normative e distinti per:

Tipologia contenitore	Tipologia rifiuto
Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo.
Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo.
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 (halibox).	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti.
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio	Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici).
Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo.	Rifiuti speciali a rischio chimico (formalina, alcol, xilolo, coloranti).

La tipologia di contenitori andrà rivista in sede di contratto con l'appaltatore.

Gestione emergenze

L'appaltatore ha ruoli operativi nella gestione di alcune emergenze. Vedi scheda valutazione rischi interferenziali.

27. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D.Lgs. 81/08);
6. metta a punto qualora necessario le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al Datore di Lavoro Committente , e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente e ai soggetti indicati nel presente documento qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

28. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;

10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Divieto** a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
13. **Divieto** assunzione prima e durante l'attività di bevande alcoliche;
14. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
15. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
16. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
17. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
18. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
19. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
20. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
21. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Nelle operazioni con utilizzo di mezzi all'interno delle aree dell'Azienda Sanitaria.

- l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del DEC;
- durante le attività devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- l'appaltatore deve movimentare i rifiuti se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività non è prevista la presenza di personale dell'Azienda ULSS con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione dei rifiuti, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Azienda ULSS di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale dell'Azienda ULSS;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

29. VERIFICHE

L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC (eventualmente RUP, Dirigenti e Preposti) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

30. AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

31. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA SANITARIA

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo – indicativo dei rischi presenti all'interno dell'Azienda ULSS.

RISCHI	AREE SPECIFICHE
• RISCHIO INCENDIO	TUTTE LE STRUTTURE
• RISCHIO ESPLOSIONE	CENTRALE DECOMPRESSIONE GAS METANO RAMPE GAS MEDICINALI COGENERAZIONE
• RISCHIO CHIMICO	LABORATORIO ANATOMIA PATOLOGICA ONCOLOGIA/D.H. MICROBIOLOGIA
• RISCHIO BIOLOGICO	TUTTI I REPARTI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEI REPARTI S.S.O.O. PRONTO SOCCORSO UCIC/RIANIMAZIONE MICROBIOLOGIA PNEUMOLOGIA D.H. MALATTIE INFETTIVE
• RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	DIAGNOSTICHE – TAC –RMN – RADIOLOGIA S.S.O.O.
• RISCHIO AGGRESSIONE	PSICHIATRIA/SERT/CSM

32. PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad elaborare le seguenti procedure, istruzioni operative di sicurezza che devono essere condivise con l'Azienda ULSS (Servizio di Prevenzione e Protezione e Direttore Esecuzione Contratto):

- **Procedura di lavoro specifiche richieste dal committente.**
Procedura per la gestione dei rilasci o sversamenti di rifiuti;
Procedura per la gestione delle emergenze legate alla rilevata radioattività nei rifiuti.

**SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E
L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Struttura :	Tutte le sedi Aziendali		
Reparto/Servizio	//		
Luogo:	Tutte le sedi Aziendali	Attività Committente nell'area specifica:	DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.

Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
1	2	Circolazione e manovre nelle aree interne ed esterne con automezzi e macchinari destinati al trasporto dei rifiuti.	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi dell'ASL e automezzi privati dei dipendenti ASL - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori - automezzi dell'utenza Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori ASL - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - visitatori
2	2	Carico/scarico di materiale e/o attrezzature su/dagli automezzi presso le aree interessate dall'appalto	Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - personale ASL - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - personale ASL - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori
3	//	//	Presenza di rifiuto radioattivo

Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità di interferenza pI	Indice di gravità del rischio gR	Rischio interferenziale RI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
1	Incidenti tra automezzi Investimento di pedoni Urti	3	3	9	<p>Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra.</p> <p>In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</p>	<p>Appaltatore</p> <p>Sorveglianza DEC o preposti sul posto.</p>
2	Carico/scarico di materiale e/o attrezzature su/dagli automezzi presso le aree interessate dall'appalto	3	3	9	<p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare nelle aree non dedicate.</p> <p>Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.</p> <p>Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica.</p>	<p>Appaltatore</p> <p>Sorveglianza DEC o preposti sul posto.</p>
	Incendio	1	3	3	<p>Il deposito dei contenitori e dei rifiuti per il ritiro deve avvenire in locale compartimentato, provvisto di rilevatore di fumo, estintore e aerazione naturale.</p>	RUP/DEC
TUTTE	Emergenze	2	2	4	<p>Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza Aziendali.</p> <p>Procedura per la gestione dell'emergenza legata alla rilevata presenza di radioattività nei rifiuti.</p>	<p>Datore Lavoro Committente – RUP/ DEC/Referente sul posto.</p> <p>Appaltatore – E.Q. dell'Azienda – RUP e DEC.</p>
/	Esposizioni a Radiazioni ionizzanti	2	4	8	<p>Misurazione delle radiazioni emesse dai rifiuti</p> <p>Per le modalità di bonifica attenersi alle procedura elaborata con l'E.Q. dell'Azienda Sanitaria.</p>	<p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore, DEC, EQ.</p>

TUTTE	Rilascio o spandimento accidentale di rifiuti	2	3	6	<p>Formazione, informazione dei lavoratori</p> <p>Fornitura di idonei D.P.I. e Kit per il recupero disinfezione e decontaminazione a seguito spandimenti o sversamenti di agenti presenti nei rifiuti.</p> <p>Redazione procedura specifica da adottare in caso di spandimento o rilascio.</p>	<p>Appaltatore</p> <p>Appaltatore – RUP – DEC e DMO.</p>
-------	--	---	---	---	--	--

33. ONERI PER LA SICUREZZA

Il DUVRI per quanto riguarda il calcolo degli oneri per la sicurezza si attiene a quanto previsto nelle “ Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi” approvate dall’ITACA (Istituto per l’Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale).

Gli oneri verranno corrisposti **esclusivamente a fronte della documentata attività svolta.**

Allo stato attuale è possibile presentare una stima di costi come desumibili dalla tabella seguente:

CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA

Processo/ Attività /categoria	Descrizione	Quantità [Q]	U.M.	Costo unita- rio [Cu]	Costo parziale [Cp]	Coe- ff. Ab- b. [Fr]	Costo Finale (Euro)
1	Attività di informazione e formazione dei lavoratori:	2	Cad.	420,00	420,00	1	840,00
2	Riunioni di coordinamento delle attività	4	Cad.	130,00	520,00	1	520,00
3	Sfasamento temporale delle attività.	20	Ora	50,00	1.000,00	1	1.000,00
4	Stesura – elaborazione procedure	3	Cad.	230,00	690,00	1	690,00
5	Imprevisti	1	Corpo.	950,00	950,00	1	950,00
TOTALE ONERI / CONTRATTO							4.000,00

ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

FIRME

Il RUP
(Geom. Carlo Trivillin)

L'Appaltatore

35. Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

SEZIONE 1	
-----------	--

Luogo : _____

Data	Ora inizio / ingresso	Ora fine lavoro/ uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel.
			Tel.

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: _____

Attrezzatura / Reparto / Luogo oggetto dell'intervento: _____

Attrezzature introdotte (A cura dell'appaltatore):

<input type="checkbox"/> cassetta attrezzi <input type="checkbox"/> utensili manuali (cacciaviti, pinze,...) <input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili (trapani, avvitatori, ...) <input type="checkbox"/> saldatrice <input type="checkbox"/> Altro (Descrivere).....	<input type="checkbox"/> Scala <input type="checkbox"/> Trabattello <input type="checkbox"/> Altro (Descrivere).....
--	--

SEZIONE 2a (A cura dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana): Rischi presenti (A cura dell'Azienda ULSS n. 7): <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> Rischio Biologico <input type="checkbox"/> Rischio Meccanico (Es avvio movimenti imprevisti) <input type="checkbox"/> Rischio elettrico <input type="checkbox"/> Prodotti Chimici <input type="checkbox"/> Impatti al capo <input type="checkbox"/> Aggressione <input type="checkbox"/> Incendio / Materiali infiammabili <input type="checkbox"/> Amianto <input type="checkbox"/> Radiazioni Ionizzanti (E R ..) <input type="checkbox"/> Radiazione Ottiche (es LASER) <input type="checkbox"/> Campi elettromagnetici <input type="checkbox"/> Rischio atmosfera insalubre (es ambiente confinato, rischio esalazioni pericolose) <input type="checkbox"/> Altro (descrivere)	SEZIONE 2b (A cura dell'appaltatore): Rischi Introdotti dalla appaltatore (A cura dell'appaltatore): <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> Proiezione schegge / getti a pressione <input type="checkbox"/> Calore o fonti di innesco (es saldatura) <input type="checkbox"/> Rischio Meccanico (es avvii imprevisti) <input type="checkbox"/> Rischio elettrico <input type="checkbox"/> Interruzione /ripristino imprevisto o intempestivo di energia Fluidi <input type="checkbox"/> Fumi / polveri <input type="checkbox"/> sostanze Chimiche pericolose (indicare: _____) <input type="checkbox"/> Radiazione Ottiche (es Saldatura) <input type="checkbox"/> Inciampo (Es Cavi) <input type="checkbox"/> Altro (Descrivere).....
DPI e PRECAUZIONI da usare (A cura dell'Azienda ULSS n. 7): <input type="checkbox"/> Cuffia per capelli (Fornita da Azienda ULSS n. 7) <input type="checkbox"/> Guanti monouso (Fornita da Azienda ULSS n. 7) <input type="checkbox"/> Mascherina chirurgica (Fornita da Azienda ULSS n. 7) <input type="checkbox"/> Copri calzari (Fornita da Azienda ULSS n. 7) <input type="checkbox"/> Vestito /camice monouso (Fornita da Azienda ULSS n. 7)	DPI da usare (a cura dell'appaltatore): <input type="checkbox"/> Calzature antinfortunistiche <input type="checkbox"/> Guanti monouso <input type="checkbox"/> Otoprotettori <input type="checkbox"/> Guanti da lavoro <input type="checkbox"/> Guanti protezione rischio Chimico biologico <input type="checkbox"/> elmetto <input type="checkbox"/> Imbracature e Sistemi anticaduta <input type="checkbox"/> Occhiali / visiera <input type="checkbox"/> Facciali Filtranti FFP 3 (Obbligatori per Amianto e saldatura) <input type="checkbox"/> Facciali Filtranti FFP 2 <input type="checkbox"/> Autorespiratore <input type="checkbox"/> DPI isolanti per lavori elettrici in tensione <input type="checkbox"/> Vestizione speciale <input type="checkbox"/> Altro (Descrivere)

SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE (in accordo tra appaltatore e Azienda ULSS n. 7) - SEZIONE 3:	
<input type="checkbox"/> Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es luoghi a rischio di aggressione, luoghi con accesso di pubblico) – SFASAMENTO SPAZIALE <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno / orario a rischio ridotto: il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___ <input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro e deposito e aree sottostanti con Barriere mobili e segnaletica <input type="checkbox"/> Intervento svolto situazione di fermo impianto / fermo attività <input type="checkbox"/> Interruzione energia eseguito di comune accordo Appaltatore /ULSS 7 <input type="checkbox"/> Ripristino energia eseguito di comune accordo Appaltatore /ULSS 7 <input type="checkbox"/> Segnalazione cavi/tubazioni mediante segnalazione barriere per evitare inciampi o che siano calpestati	<input type="checkbox"/> Sezionamento e Bloccaggio e segnalazione degli interruttori/valvole per impedire avvi /ripristini non previsti. <input type="checkbox"/> Presidio fisso di seconda persona (NOME _____) <input type="checkbox"/> Sorveglianza periodica ogni ___ minuti di seconda persona (NOME _____) <input type="checkbox"/> Lavoro in sito ove non accedono terzi <input type="checkbox"/> Apposizione di segnaletica di pericolo <input type="checkbox"/> Indicazione di percorsi alternativi (modifica Viabilità) <input type="checkbox"/> Utilizzo di strumentazione particolare (Es rilevatori di ossigeno ,gas ...) descrivere: _____ <input type="checkbox"/> Verifica preliminare con strumentazione particolare (es metal detector ...) descrivere: _____ <input type="checkbox"/> Altro (descrivere).....

SEZIONE 4

L'incaricato della ditta esecutrice con firma del presente dichiara di aver ricevuto adeguate istruzioni e informazioni sui rischi specifici presenti nel sito oggetto dell'intervento e sulle misure di prevenzione adottate e da adottare e di disporre dei mezzi e risorse per attuarle.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELLA DITTA _____ :

NOME COGNOME: _____ FIRMA: _____

L'OPERATORE

NOME COGNOME : _____ FIRMA: _____

SEZIONE 5

Il Dirigente/preposto dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, informato sulle modalità di esecuzione dell'intervento e sui rischi interferenziali originati nell'ambiente di lavoro autorizza l'accesso ai luoghi di lavoro e l'intervento con l'adozione delle misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza riportate nel presente permesso.

IL CAPO CENTRO O SUO DELEGATO DELLA DITTA: _____

NOME COGNOME: _____ FIRMA: _____

SEZIONE 6

ISPEZIONE DI FINE LAVORO

- ☐ Il lavoro è terminato l'area di lavoro è stata sgombra in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- ☐ Il lavoro è sospeso l'area di lavoro è stata lasciata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- ☐ Il lavoro è sospeso l'area di lavoro è stata lasciata in ordine le attrezzature presenti sono delimitate da barriere e segnaletica
- ☐ Altro (descrivere):.....

Data : ___/___/___ Ora : ___:___

Firma (Preposto Azienda ULSS n. 7 Pedemontana) _____

Firma (Addetto Appaltatore) _____

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 138139 data 05/04/2017, pagina 59 di 63

27

REGISTRAZIONE DITTA APPALTATRICE – ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008 VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DEGLI APPALTATORI

ANAGRAFICA E IDONEITA' PROFESSIONALE DELL'IMPRESA ESECUTRICE

ANAGRAFICA		
Ragione sociale:		
Indirizzo/sede legale:		
Tel:	Fax:	E-mail:
Titolare/legale rappresentante:		
Direttore tecnico:		
Iscrizione registro imprese n°:		
Iscrizione C.C.I.A.A.:		
Settore merceologico/codice attività ISTAT:		
Anno di inizio attività:		
<input type="checkbox"/> azienda familiare		
<input type="checkbox"/> impresa artigiana		
<input type="checkbox"/> cooperativa di:		
<input type="checkbox"/> impresa industriale		
<input type="checkbox"/> consorzio di:		
<input type="checkbox"/> associazione temporanea di imprese		
Recapito Tel. Diretto:		
<input type="checkbox"/> impresa aggiudicataria principale		
<input type="checkbox"/> impresa appaltatrice		
<input type="checkbox"/> impresa subappaltatrice		
ATTESTAZIONE SOA		
<input type="checkbox"/> ATTESTAZIONE SOA (nominativo organismo di attestazione) _____ Codice identificativo _____ (Autorizzazione n. ____ del _____)		
CATEGORIA	CLASSIFICAZIONE	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
Validità attestazione fino al _____ rilasciata da _____.		

ATTESTAZIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000	
<input type="checkbox"/> ATTESTAZIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000	
<input type="checkbox"/> (nominativo organismo di attestazione) _____	
Certificato numero _____ data 1° emissione _____	
Campo applicativo per il quale è valida la certificazione _____	

Data scadenza _____	Settori EA _____

ATTESTAZIONE AMBIENTE UNI EN ISO 14001:2004			
<input type="checkbox"/> ATTESTAZIONE AMBIENTE UNI EN ISO 14001:2004 <input type="checkbox"/> (nominativo organismo di attestazione) _____ Certificato numero _____ data 1° emissione _____ Campo applicativo per il quale è valida la certificazione _____ _____ Data scadenza _____ Settori EA _____.			
IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA PRINCIPALE			
Natura dell'opera			
ANAGRAFICA DI CANTIERE			
Indirizzo cantiere		Via/Piazza:	
		Località:	
		CAP:	Comune: Prov:
		TEL:	FAX: E-mail:
ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA APPALTATRICE			
Lavorazioni eseguite			
Periodo di attività		N° max di lavoratori in cantiere	
Durata presunta dei lavori:		dal ___/___/___ al ___/___/___	
Importo presunto dei lavori:		Lit.	
		Euro	
NUMERO ADDETTI			
<input type="checkbox"/> azienda fino a 15 addetti		<input type="checkbox"/> azienda oltre 15 addetti	
Quadri: Dirigenti: Impiegati: Operai: Qualificati: Specializzati: Comuni:			

Organico		
Organico medio annuo _____ (indicare per l'anno solare precedente a quello di inizio dei lavori)		Organico medio previsto per il cantiere in oggetto:
Contratto collettivo nazionale applicato		
C.C.N.L. applicato:	<input type="checkbox"/> EDILIZIA INDUSTRIA <input type="checkbox"/> EDILIZIA PICC. INDUSTRIA <input type="checkbox"/> ALTRO:	<input type="checkbox"/> EDILIZIA COOPERATIVE <input type="checkbox"/> EDILIZIA ARTIGIANI
DATI RELATIVI AL PERSONALE OPERANTE SUL CANTIERE		
Posizione INAIL:		
Posizione INPS:		
Iscrizione Cassa Edile:		
Polizza assicurativa Rct o Rco:		
Altre polizze assicurative:		
NOME E COGNOME	MANSIONE	N° MATRICOLA
Formazione professionale (documentata) dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori		
Formazione professionale (documentata) dei lavoratori che eseguono lavori in aree con impianti in esercizio		
Elenco dei lavori simili eseguiti in precedenza (ultimi 3 anni)		
Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni		

